



Corteggiatori smaliziati

«Mi capita di essere corteggiata da uomini che poi mi rivelano con non curanza il “dettaglio” di essere coniugati, come fosse un particolare senza valore. A quel punto, vorrei saper dirgliene quattro... Invece, rimango paralizzata da tanta superficialità. Mi dai un consiglio per metterli al loro posto?».

Sara

Proprio oggi mi è capitato un fatto simile. Mi trovavo alla stazione di un paesino dell'anconetano, in attesa del treno per Roma. Dovendo finire un lavoro, per quattro giorni ho pernottato in una pensioncina con annesso caffè. La mattina facevo colazione con la proprietaria e due avventori: la parrucchiera del paese e un signore di circa 55 anni, con l'aria dell'eterno corteggiatore respinto dalla parrucchiera. Stamani, mentre aspettavo il treno, ho riconosciuto il signore al binario di fronte al mio e l'ho salutato. Dopo poco mi è comparso davanti, rovesciandomi addosso un bagaglio di complimenti sui miei occhi, il mio sorriso, il maglione abbinato con gli occhi e tante domande: «Ah, parti? Peccato, sarebbe stato bello conoscerti, ma non torni più? Mi hai colpito subito. Sei sposata? No, brava, è la vita migliore. Ti diverti. Peccato che parti». Vista la sfrontatezza, ho pensato di fare altrettanto e gli ho chiesto: «Anche lei è single?». Ha fatto un sorrisetto imbarazzato. «Sì... Ma è una cosa che non conta, sai, è finita... Nel tempo le esigenze cambiano». Lo ascolto cercando di trattenere il mostro che vorrebbe urlargli malamente che si dovrebbe vergognare, e che il discorso potrebbe allungarsi, risultandogli anche educativo, ma che non voglio perdere il treno. Così, mi blocco in una maschera sinceramente imbarazzata, per lui. Il mio silenzio rotto solo da monosillabi alla lunga lo smonta e si allontana. Morale: la prontezza del buon motto è un dono, io non ce l'ho. Con il silenzio, un silenzio sincero, frutto dell'amore per l'altro però, la persona si vede come riflessa in uno specchio... E delle volte, quello che vede può “educare” molto più di tante parole e prediche.

tamarapastorelli@gmail.com

